LEGISLATURA XXIII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 24 GIUGNO 1909

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sul bisogno imprescindibile di provvedere la stazione ferroviaria di Taggia di una tettoia allo scopo di garantire dalle intemperie le merci che in ogni tempo vi si accumulano per le spedizioni ed in considerazione dell'importante e sempre crescente sviluppo del traffico.

« Nuvoloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno per sapere se e quando saranno definite le pratiche per la ricostruzione dei fabbricati, in seguito agli sgomberi ordinati nel comune di Gavorrano (Grosseto) a causa di una frana.

« Viazzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze per sapere se creda conforme a giustizia che abbia luogo nel comune di Montefalcione la riscossione delle reste dell'ex esattore Nuzzolo, mentre una revisione di esse s'imponeva a garantire dei diritti di quei contribuenti pel niun valore giuridico che promana dai bollettari del detto esattore, dai quali la finanza ha ri cavato gli estremi per la compilazione di tali reste.

« Cicarelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro di grazia e giustizia e culti sulla necessità e l'urgenza della presentazione di un progetto di legge circa la riparazione alle vittime degli errori giudiziari.

« De Tilla ».

«I sottoscritti chiedono di interpellare i ministri di agricoltura, industria e commercio e dell'interno, per sapere se intendano proporre modificazioni alla legge e al regolamento sulla risicoltura con disposizioni che ne rendano possibile la loro osservanza, agli scopi di una tutela veramente efficace e tale da conciliare equamente gli interessi dei lavoratori e quelli della produzione.

« Molina, Leonardi, Montù ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni testè lette saranno inscritte nell'ordine del giorno; e così pure le due interpellanze, qualora i ministri interessati non abbiano dichiarato, nel termine regolamentare, di non accettarle.

Presentazione di una proposta di legge.

PRESIDENTE. L'onorevole Nuvoloni ha presentato una proposta di legge, che sarà trasmessa agli Uffici perchè ne autorizzino, ove credano, la lettura.

Sull'ordine del gjorno.

PRESIDENTE. L'onorevole Pacetti ha chiesto di parlare. Ne ha facoltà.

PACETTI. Chiedo di poter svolgere domani, in principio della seduta pomeridiana, una proposfa di legge di iniziativa mia e di altri colleghi per una tombola telegrafica a favore di alcuni ospedali delle provincie di Macerata, Ancona e Pesaro-Urbino. Il ministro delle finanze consente.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Sta bene.

PRESIDENTE. Allora così rimane stabilito.

L'onorevole Capece Minutolo mi aveva chiesto pure di mettere all'ordine del giorno di domani lo svolgimento di una proposta di legge, annunziata il 23 corrente ed animessa alla lettura dagli Uffici questa mattina.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Di che cosa si tratta?

PRESIDENTE. Di una pensione ad una vedova.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Consento.

PRESIDENTE. Allora inscriveremo anche lo svolgimento di questa proposta di legge in principio della seduta pomeridiana di domani, dopo la verificazione dei poteri, e prima del seguito della discussione sulle modificazioni al regime fiscale degli spiriti.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle ore 19.30.

Ordine del giorno per le sedute di domani.

Alle ore 9.30.

Discussione dei disegni di legge:

1. Proroga della facoltà accordata dalla legge 19 luglio 1906 sui poteri dei Regi Commissari straordinari dei comuni di Ottaiano, Somma, San Giuseppe e S. Gennaro (158).